

## Altri sport

Le storie e i personaggi veronesi

**Ciclismo**  
**Zana sesto**  
**agli Europei junior**

Un sogno, di diventare campione europeo juniores su strada, volato via a soli 15 metri dal traguardo. E' quanto successo al corridore della

Contri Autozai, Filippo Zana, mattatore della giornata sul circuito di Plumelec in Francia, con una fuga durata parecchi chilometri, ma ripreso proprio in

zona arrivo, dal gruppo in rimonta. A vincere, alla fine, è stato il francese Nicolas Malle che ha preceduto il connazionale Emilien Jenniere.

Il portacolori della Contri si è dovuto accontentare di un sesto posto che non rende giustizia ai meriti, conquistati sul campo F.P.

**MOTORI.** Il feeling con la moto e la ritrovata sicurezza possono spalancare orizzonti di gloria

# Motocross e supercross Zonta sogna il gran finale

Doppio appuntamento per il centauro scaligero tra Pisa e Milano: la stagione può cambiare direzione «Infortuni addio: ora sono in condizione ottimale»

**Riccardo Perandini**

Dalle stalle alle stelle. Anche i luoghi comuni sono fatti per essere capovolti.

Filippo Zonta corre per rovesciare gli esiti di una stagione che, da avara di gioie, può nascondere inaspettate scintille. Il momento è propizio: il rider veronese ha ritrovato sicurezza dopo l'infortunio, il feeling con la moto incoraggia e gli ultimi risultati positivi suonano come i sussurri di un destino che lo invita a cercare il gran finale.

Impresa difficile, ma possibile. Zonta si presenta in gran forma alla volata finale.

Il campionato italiano motocross - categoria Mx2 - volge al termine: restano due tappe. In questo weekend il rider veronese sta gareggiando a Ponte ad Egola, nel Pisano (la gara è in diretta sul canale 810 di Sky o in streaming su sporttelevision.it).

Poi, tra un mese abbondante, sarà la volta dell'Eicma di Milano, appuntamento conclusivo della stagione.

All'orizzonte due obiettivi: piazzamento nobile agli italia-



Filippo Zonta degusta un gran finale di stagione

ni, primato agli internazionali d'Italia Supercross (categoria 250 cc). «Sono in uno stato psicofisico ottimale», spiega lui, «e agli italiani gioco per me stesso. Punto ad un piazzamento d'onore, so che è nelle mie corde. Per il titolo sono fuori gioco ma non ne faccio un dramma. Troppi infor-

**Per il titolo agli Italiani Mx2 sono fuori gioco ma non ne faccio un dramma: mi tengo l'esperienza**

tuni mi hanno condizionato. Ma non cerco alibi, non è nel mio dna. È il primo anno ad alti livelli, ho imparato la lezione. Farò tesoro di quest'esperienza. Agli Internazionali voglio vincere: sono in testa, ho vinto ogni tappa. Sono io l'uomo da rincorrere».

Milano potrebbe diventare tappa fortunata. Di nuovo, dopo il successo degli scorsi anni. Può servire pure una punta di scaramanzia per riscrivere una storia già densa d'emozioni. L'obiettivo è fin troppo semplice da individuare. Vincere dove si è già vinto: Filippo cerca questo.

Senza dimenticare ovviamente l'Europa. All'ultima tappa del campionato continentale, in Olanda, Filippo Zana ci sarà. E non solo come comparsa. Per un finale di stagione che s'annuncia incandescente. «All'Eicma ho già vinto», conclude, «e ora sogno di ripetermi. Chiudere in crescendo per me avrebbe un valore doppio. Non è semplice centrare un risultato in una categoria nuova, per giunta dopo un infortunio. Vengo da un cammino di crescita e di sofferenza anche fisica notevole, ho corso persino col perone rotto. Sublimare gli sforzi in una medaglia d'oro andrebbe ben oltre la fisiologica gioia per un successo. Ci credo fortemente». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tamburello

Torna la sfida tra il Cavaion e il Castellarò

Penultima giornata per la massima serie con riflettori puntati sulla sfida di vertice tra Cavaion Peroni e Castellarò.

Entrambe squadre che alla vigilia erano le grandi favorite per la vittoria finale del tricolore e che hanno mantenuto fede ai pronostici di inizio campionato. Allo scontro di vertice il Cavaion si presenta con quattro punti di svantaggio sulla capolista Castellarò. La possibilità per i campioni d'Italia e d'Europa del Cavaion di centrare il terzo scudetto consecutivo sembrano ormai ridotte al minimo. Anche in caso di vittoria i veronesi infatti resterebbero dietro in classifica di un punto e nell'ultimo turno, sembra davvero impensabile che la capolista non riesca ad ottenere l'intera posta in palio contro il Cremolino compagine di buon livello ma tecnicamente inferiore a quella del presidente Arturo Danielli. Veronesi comunque che nel big match di oggi, inizio alle 15, al di là della classifica, puntano al massimo per vendicare le due sconfitte rimate contro il team mantovano impostosi sia in campionato sia in Coppa Italia a metà agosto a Noarna. Le altre due veronesi, Sommacampagna Q8 Dalla Bernardina all'ottavo posto in graduatoria e Fumane Maistri al nono, raggiungono la certezza della salvezza badano più altro ad una conclusione onorevole del campionato: la prima ospite del Sabbionara e l'altra della Cavriana.

Nella serie cadetta, a tre giornate dalla fine, a giocarsi il secondo posto in classifica sono Bardolino Olio Viola e Cinaglio. I lacustri di Sergio Zantedeschi affrontano una trasferta decisiva ai fini classifica in terra trentina in casa di un segno con alle spalle tre successi consecutivi. Situazione diversa per un Cinaglio reduce dalla sconfitta casalinga con il Ceresara e atteso in casa del Besenello. Gara da ultima spiaggia a Mazzurega con i padroni di casa impegnati nel derby veneto con il Fontico. Cerca punti in casa il Palazzo, ospite il Malvicina, con l'obbligo di vincere per continuare a sperare di rimanere in B.

Nelle finali nazionali della serie C il Villafranca si gioca il pass per la promozione in serie cadetta in casa dei trentini del Bleggio mentre l'Arbizzano conclude l'esperienza interregionale con ospite il Rilate.

Nelle finali di serie D il Salvi San Massimo, con ospite la Tigliolese ha la possibilità di superare il turno; così pure il Costermano che nell'anticipo di sabato è ospite del Sabbionara. A.J.

**APNEA.** Organizzata dal Club Scaligero

# Quattro record alla Benacus Deep

**Paola Bosaro**

Quattro nuovi record italiani al primo «Trofeo Club Subacqueo Scaligero Benacus deep», disputatosi nella Baia delle Sirene. I record di apnea sono stati realizzati da Gaspare Battaglia (Tressa diving club di Sarono), che ha raggiunto i - 72 metri nell'assetto costante con pinne; Francesca Scolari (Club Rane nere di Trento), brava a raggiungere la profondità di - 51 mt nell'assetto costante con monopinna, Michele Tommasi, (Club Rane nere di Trento) che, con - 63 mt nell'assetto costante senza attrezzi, ha superato di due metri il suo precedente record realizzato a Riva del Garda nel 2013, infine grande risultato per Federica Di Maria (Club «Metamauco» di Padova) che ha centrato la profondità di - 38 mt nell'assetto costante senza attrezzi.

Per il Club Subacqueo Scaligero è stata una giornata da incorniciare. «Una grande soddisfazione per tutti, la scommessa di dar vita a una gara di assetto costante nel lago, dove finora si erano svolti soltanto dei tentativi di record isolati, si è rivelata vincente», commenta il presidente del CSS Domenico Ballarini. «La conferma del successo della manifestazione è stata nella presenza di un numero pubblico e nei numeri che hanno contraddistinto



Un atleta in immersione

questa iniziativa: quattordici società partecipanti, trentaquattro atleti iscritti e ben quattro nuovi record durante la manifestazione». A certificare le prestazioni dei quattro atleti è stato il giudice capo Manuela Mazza, coadiuvata dal giudice di superficie Marta Piccoli e da quello di profondità Massimo Occelli. Anche i ragazzi del Club Scaligero si sono distinti con ottime prestazioni. Per le pinne Cwt Andrea Ferro si è classificato primo nella Prima categoria maschile, Ilaria Ponzin ha vinto la gara nella Prima categoria femminile, Nicoletta Muzzolon è stata prima nella Seconda categoria femminile e Giovanni Angiolillo è giunto secondo nella Seconda categoria maschile. Nelle prove senza attrezzi Cnf, Pietro Antolini si è classificato secondo nell'Elite maschile e Giuseppe Giacomello primo della Seconda categoria maschile. •

**L'EVENTO.** Nella notte tra il 24 e il 25 settembre dalla città fino a Riva

# Tutti in bici sotto le stelle Arriva «Bike Night Verona»

**Pietro Marini**

C'è tempo fino a oggi per iscriversi (a prezzo ridotto) alla Bike Night Verona - Lago di Garda che si terrà la notte tra il 24 e il 25 settembre. Si tratta di un evento organizzato da Witoor insieme alla Onlus Città della Cultura/Cultura della città e che prevede una pedalata non competitiva da Verona a Riva del Garda, con partenza a mezzanotte e arrivo alla mattina. Witoor nasce a Londra come tour operator dall'idea di Simone Dovigo, ferrarese all'epoca residente nella capitale britannica. L'idea è quella di convogliare il turismo inglese verso il Bel Paese. Successivamente a Ferrara si aggiunge una associazione sportiva, chiamata Witoor Sport, che si occupa tra le altre cose, di cicloturismo: presto questo aspetto dell'iniziativa diventa predominante, e Simone torna a vivere in Italia.

Qui nel 2014 dà il via alla prima edizione della Bike Night, da Ferrara al mare, a cui partecipano 200 persone il primo anno, 800 il secondo e 1500 nell'ultimo appunta-



In bici sotto le stelle da Verona a Riva del Garda

mento che si è tenuto lo scorso giugno. «Abbiamo notato che l'idea era piaciuta, così abbiamo pensato di esportare il format in altre regioni» spiegano Simone Dovigo e Fabio Zecchi del comitato organizzativo. «Il nord Italia è ricco di piste ciclabili, quindi ci siamo messi d'impegno e abbiamo studiato dove esportare la Bike Night». Sono così arrivate la Bolzano-Passo Resia, la Udine-Alpe Adria e le prossime tappe da Verona a Riva del Garda e dai Navigli di Milano al Lago Maggiore.

Il format è il medesimo per tutti gli appuntamenti: partenza a mezzanotte dal cen-

tro della città, viaggio di notte in gruppo rigorosamente su piste ciclabili e arrivo alla mattina dopo un percorso di circa 100 chilometri. Nessun tipo di preclusione sul mezzo di trasporto, ad eccezione che non abbia il motore. «Durante i nostri eventi abbiamo visto gente arrivare in risciò, in tandem, in monopattino» spiegano gli organizzatori «ciò che rende i nostri eventi differenti è la totale libertà con cui ognuno intende il movimento».

A rendere unico il concetto alle spalle della Bike Night è anche la partenza in notturna: «Sono obbligatori gli stru-

menti di visibilità come torce e giubbini catarfrangenti, ma il viaggio in notturna risulta essere una esperienza multisensoriale» spiegano Simone e Fabio. «Man mano che si lascia il centro i rumori e le luci della città lasciano spazio al buio e ai rumori della natura, per non parlare dello spettacolo dell'alba in mezzo a filari di vigne».

La partenza è prevista allo scoccare della mezzanotte tra il 24 e il 25 settembre da piazza San Zeno: qui sarà allestito un villaggio con rivenditori di attrezzature ciclistiche, infopoint e degustazione prodotti tipici. I partecipanti, con i loro mezzi o con quelli messi a disposizione in affitto dall'organizzazione, allo scoccare della mezzanotte si incoloneranno verso Corso Milano. Da qui in poi il percorso è interamente su piste ciclabili: Bussolengo, Affi, Rivoli e poi lungo l'Adige fino a Rovereto. Dalla città trentina piccola deviazione e arrivo a Mori, Nago e Torbole per finire con un tratto sul lungolago prima dell'arrivo alla splendida cornice della Spiaggia degli Olivi di Riva dove sarà offerta a tutti la colazione. Iscrizione on line (fino a oggi) 25 euro; iscrizione il giorno della partenza presso il Witoor Point 35 euro. Info: <http://witoor.com/bike-night/bike-night-verona-lago-garda> o chiamare Simone al 340.2611527. •

**IL CAMBIO.** Dopo l'addio di Bianchini

# Fondazione Bentegodi il direttore sarà Stanzial

Novità in casa Fondazione Bentegodi dopo il passaggio di Stefano Bianchini alla Calzedonia Volley al posto di Pietro Rebaudengo che ha lasciato la società gialloblù nelle scorse settimane.

L'ormai ex direttore generale della società comunale che ha sede in via Trainotti è stato scelto con un incarico di prestigio per il nuovo corso BluVolley che si prepara a debuttare nel campionato di Serie A1 di volley ed ha presentato così le dimissioni nell'ultimo consiglio di amministrazione della Fondazione e dovrebbe restare in carica fino a fine ottobre: intanto sarà affiancato da Stefano Stanzial, presidente della Federatletica scaligera e già responsabile degli eventi proprio per la Fondazione Bentegodi che ha ricevuto l'incarico dallo stesso cda. Poi dal 1. novembre con tutta probabilità Stanzial diventerà il nuovo direttore generale della Bentegodi, continuando così il percorso iniziato da Bianchini che negli ultimi anni è riuscito a portare la storica Fondazione veronese ad altissimi livelli in termini di qualità e di numero di iscrizioni che continuano ad aumentare ad



Stefano Stanzial

ogni nuova stagione. Il condizionale però è d'obbligo visto che manca ancora la firma ufficiale del sindaco Flavio Tosi, a cui infatti spetta la decisione definitiva e l'assegnazione del nuovo incarico in uno dei più importanti sodalizi del territorio che impegna tra atleti, tecnici e dirigenti migliaia di persone: dopo il periodo di affiancamento a Bianchini però Stefano Stanzial, che oltre a seguire il comitato provinciale della Fidal è anche tra gli organizzatori dei tanti eventi di rilievo prodotti in città e provincia da Veronamarathon nel mondo della corsa, dovrebbe essere ufficialmente il nuovo direttore generale della Fondazione Bentegodi. • MAZ.